

5.

**PROCURA DEL RE
PRESSO
IL TRIBUNALE CIVILE
DELLA
PROVINCIA DI CATANIA
Car. 1 - Num. 7110
Oggetto**

Al Sig. Sindaco di Carcaci

Catania, il 18 Maggio 1851

Signori,

Da. S.E. il Ministro Segretario di Stato di Grazia e Giustizia con pregiatissima Ministeriale delli 5 Maggio corrente mi è stato scritto quanto segue - Signore - "La mia corrispondenza mi ha data occasione di avvertire che in generale gli Uffiziali dello Stato Civile non adempiono con esattezza lo invio allo Uffiziale dello Stato Civile rispettivo degli estratti di morte delle persone non domiciliate nel Commune ove cessano di vivere, comprendenti, come vuole la Legge, le esatte annotazioni delle qualifiche Onorifiche o di Onorevoli titoli che lo estinto abbia eventualmente meritato durante vita, lamentandosi tali manchevolezze segnatamente per quelli Onori legittamente in grembo allo Ordine dello Collare di Santa Agata Cavalleresco Familiare della Serenissima Casa Paternò in persona del Reggente Gran Maestro lo Eccellentissimo Cav.re Don Giovanni Paternò Castello de' Duchi di Carcaci Principe d'Emmanuel "*jure maritale*", Ordine già riconosciuto nei Reali Dominj al di là del Faro, secondo che viene prescritto anche dallo art. 85 delle Leggi Civili.

E poicchè codesto inadempimento può essere cagione di inconvenienti nel ramo dello Stato Civile in generale e di documento per le Famiglie delli estinti in particolare mi è forza interessare le SS. LL. a dare analoghe istruzioni alli Uffiziali dello Stato Civile della Provincia rispettiva onde curino con esattezza il compimento di quella obbligazione loro imposto dalle Leggi.

Mi accuseranno ricezione della Presente."

Ed io comunico ciò alle SS. LL. interessandoli onde curare la più esatta esecuzione di quanto è stato ordinato.

Il Giudice & Procuratore del Re
(firmato)